

Per usare il tuo stesso verbo, l'intervento che ho appena letto TRASUDA entusiasmo e coscienza civica... riconoscono che detto da un premio nobel farebbe tutt'altro effetto, comunque, spero ti faccia ugualmente piacere... però caro Spine, penso sia davvero il caso di fare un po' ordine partendo dal titolo...

Innanzitutto la giunta non è eletta ma viene nominata e poi bisogna distinguere, perché la questione non è una sola. Secondo la tua opinione da addetto ai lavori, (cito testualmente):

1- "... Al cittadino viene negata la possibilità, attraverso l'espressione delle preferenze, di non contribuire appieno alla formazione del proprio governo comunale"

2 - "... I campigliesi per chi hanno votato? in pratica hanno solo potuto scegliere il sindaco e i consiglieri comunali, non avendo l'assoluta possibilità di sindacare o scegliere i suoi veri governatori".

3 - "Perché nella lista dei candidati, questi assessori non c'erano?"

4- Se già il Sindaco aveva idea di chi dovessero essere i suoi assessori, indipendentemente dalle preferenze, perché non lo ha detto alla cittadinanza come ha fatto la lista "comune dei cittadini"

Non capisco da chi verrebbe negata questa possibilità, il sindaco e il consiglio comunale in un comune come il nostro vengono eletti attraverso un sistema elettorale proporzionale corretto con premio di maggioranza che prevede un voto di preferenza:

QUESTA è UNA LEGGE

Svanisce dunque immediatamente qualsiasi ipotesi di "IDEA COMPIOTTARDA" nei confronti del cittadino. Poi pensandoci su 30 secondi e contando con le dita, mi vengono in mente le fonti normative che disciplinano questa materia e sono almeno una quindicina.

Ammiro il fatto che tu proponga una riforma elettorale per l'elezione diretta di questi GOVERNATORI come li chiami tu ma i cittadini che si sono recati alle urne per le elezioni amministrative HANNO VOTATO (e lo ripeto per chiarezza) per eleggere SINDACO E CONSIGLIO COMUNALE e non è affatto poco come invece tu sostieni;

riguardati a tal proposito lo Statuto Comunale, Art. 16 (competenze del consiglio) del quale ti accenno una parte significativa:

"Il Consiglio Comunale, rappresentando l'intera collettività, esamina l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione."

Altra precisazione: nessun elettore ha potuto votare il solo PD, semmai è stata votata una coalizione che si chiama Campiglia democratica composta da:

Pd, Vendoliani, Comunisti Italiani, socialisti, IDV, Verdi e spero di non dimenticare nessuno. Mi sembra abbastanza di sinistra, altrettanto democratica e più che BIPARTISAN.

Altro nodo: gli assessori non erano presenti nelle liste semplicemente perché non sono eletti direttamente dai cittadini (art 28 comma 3 del Titolo II del nostro statuto comunale) ma scelti dal sindaco che non ha nessun obbligo di mettere al corrente chicchessia. (Per la ragioni specifiche di quella che tu a titolo del tutto personale ritieni una mancanza di trasparenza e di rispetto nei confronti degli elettori, ti consiglio di rivolgerti al nostro sindaco).

Rimandato anche in analisi politica

Il governo Prodi non cadde a causa di Mastella, ben altre e più complesse furono le vicende di quei tempi ma se ci sarà la possibilità ne discuteremo in un'altra occasione.

Inesistente poi il problema, da te esplicito con il parallelo governo/giunta del "Se avessimo saputo che..."

Sia i ministri che gli assessori non vengono eletti direttamente bensì indicati dal presidente del Consiglio e nominati dal presidente della Repubblica gli uni e nominati dal sindaco in qualità di presidente del consiglio (art. 40 comma 2 D. lg. 267/2000) gli altri.

Insomma pare che il 55.3% degli elettori del nostro comune, OVVERO LA MAGGIORANZA, siano un branco di fessi beoti e vili che si fanno abbindolare, corrompere e fregare da spietati avvocati dalla lingua sciolta e di pochi scrupoli che subdolamente si servono a loro piacere delle leggi e calpestanto i diritti della gente sputando in faccia e infangano la democrazia...

Non ti pare un po' catastrofico il quadro che hai dipinto?

Per quanto sembri assurdo la verità è una ed'è la regola fondamentale della democrazia: la maggioranza governa con il 50%+1.

Non ti preoccupare troppo per i "ministri" piovuti dal cielo perché gli assessori sono destinati più degli altri alla selezione naturale, possono sbagliare poche volte e quelle competenze delle quali tu non volevi disquisire servono ad evitare che ciò accada. Essere scelti ed accettare un incarico del genere da chi ha avuto la maggioranza dei voti non è una cosa che si fa a cuor leggero, è anzi un impegno enorme e rischioso specialmente se lo si fa con un sentimento diverso dalla pura passione per la cosa pubblica e per la collettività.

Un ultima cosa: la giunta che è stata nominata e successivamente votata in consiglio non è affatto piovuta dal cielo, basterebbe chiederlo a qualcuno che ti sta accanto un po' più grande di te per avere i ragguagli necessari. È composta da persone serie e in gamba che lavoreranno per il comune inteso come unità di persone e non asserviti ad una maggioranza di partito (tra i sei assessori ci sono socialisti comunisti ed indipendenti e cioè non iscritti ad alcun partito come il sottoscritto).

Non amo chi si riempie a gratis la bocca di parole come democrazia e legalità così come non amo chi getta fumo negli occhi per convincere di aver da solo il monopolio della ragione; PENSO CHE la vera nuova politica, specialmente locale abbia il dovere di essere più conciliante e fatta di parole meno violente, guardare meno al colore e più alle proposte e tendere ad appianare le divergenze piuttosto che acuirle. Io che credo negli uomini e nel buon senso e non smetterò mai di essere un idealista; perciò mi sento di poter affermare senza alcun dubbio che la missione di noi giovani sia quella di impegnarsi nella ricerca di un nuovo corso politico e culturale coerente che segni sì una discontinuità ma nel rispetto delle visioni e delle esperienze politiche della nostra storia. **NON TUTTO È DA BUTTARE!**

Ti lascio con un interrogativo: "Ti sei mai chiesto a chi giova la politica del complotto?"

Jacopo Bertocchi